

COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI INTERNI
E DI CULTO - ENTI PUBBLICI

XV.

SEDUTA DI VENERDÌ 12 GIUGNO 1959

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **RICCIO**

INDICE

| | PAG. |
|--|--------|
| Proposta di legge (<i>Seguito della discussione e approvazione</i>): | |
| SCHIRATTI ed altri: Costituzione in comune autonomo della frazione di Lignano-Sabbiadoro del comune di Latisana in provincia di Udine. (567) | 87 |
| PRESIDENTE | 87, 88 |
| SCALFARO, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i> | 88 |
| TOROS, <i>Relatore</i> | 87 |
| Disegno di legge (<i>Discussione e approvazione</i>): | |
| Erogazione del contributo statale di lire 2.280.000.000 in favore dell'Ente autonomo del Volturno, con sede in Napoli. (1219) | 88 |
| PRESIDENTE, <i>Relatore</i> | 88, 89 |
| SCALFARO, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i> | 89 |
| Votazione segreta: | |
| PRESIDENTE | 89 |

Seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Schiratti ed altri: Costituzione in comune autonomo della frazione di Lignano-Sabbiadoro del comune di Latisana in provincia di Udine (567).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Schiratti, Armani e Biasutti: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Lignano-Sabbiadoro del comune di Latisana in provincia di Udine ».

Gli onorevoli colleghi hanno ricevuto dalla Segreteria il testo sostitutivo, proposto dal Governo, che mantenendo intatta la sostanza della proposta Schiratti ne migliora la formulazione sotto l'aspetto tecnico rendendola aderente alla prassi sin qui seguita in casi analoghi demandando al Presidente della Repubblica la delimitazione dei nuovi confini ed al Prefetto di Udine la ripartizione dei funzionari ed impiegati fra il comune di Latisana e quello di Lignano-Sabbiadoro.

Prego il relatore, onorevole Toros, di voler esprimere il suo parere su questo nuovo testo proposto dal Governo.

TOROS, *Relatore*. Il nuovo testo presentato dal Sottosegretario di Stato per l'interno, è da accogliere senz'altro in quanto tecnicamente più preciso e completo. La nuova formulazione è identica a quella che la Commissione Interni approvò nella scorsa legislatura.

La seduta comincia alle 9,40.

GASPARI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

III LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 12 GIUGNO 1959

Tuttavia, essendo venuti a cadere i motivi per i quali il nuovo comune doveva comprendere tanto la frazione di Lignano-Sabbiadoro quanto quella di Bevezzana, qualora la Commissione accettasse di discutere il provvedimento sulla base del nuovo testo, presenterò un emendamento all'articolo 1 per stabilire che soltanto la frazione di Lignano-Sabbiadoro viene eretta in comune autonomo.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, la discussione avverrà sul testo del Governo.

(Così rimane stabilito).

Do lettura dell'articolo 1 della proposta di legge, nel nuovo testo proposto dal rappresentante del Governo:

« Le frazioni Lignano-Sabbiadoro e Bevezzana del comune di Latisana, in provincia di Udine, sono erette in comune autonomo, con denominazione e capoluogo Lignano Sabbiadoro ».

Il relatore ha proposto la soppressione della parola « Bevezzana » che ritengo possa essere accolta.

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo si rimette alla Commissione.

PRESIDENTE. Trattandosi di emendamento soppressivo pongo in votazione il mantenimento del testo.

(Non è approvato).

L'articolo 1, con l'approvazione dell'emendamento soppressivo e con le necessarie modifiche di forma resta così formulato:

« La frazione di Lignano-Sabbiadoro del comune di Latisana, in provincia di Udine, è eretta in comune autonomo, con denominazione e capoluogo Lignano-Sabbiadoro ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 2 del testo proposto dal Governo:

« Il Governo della Repubblica è autorizzato a provvedere, con decreto presidenziale, alla delimitazione dei confini del nuovo comune di Lignano-Sabbiadoro.

Il prefetto di Udine, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà, con suo decreto, al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di Latisana ed il comune di Lignano-Sabbiadoro, nonché alla ripartizione fra gli stessi, previo

parere delle rispettive amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di Latisana.

È fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei comuni predetti, della facoltà di revisione degli organici secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48 e successive modificazioni e con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'articolo 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale e successive modifiche.

Al personale in servizio presso il comune di Latisana che sarà inquadrato negli organici del comune di Lignano-Sabbiadoro sarà mantenuto *ad personam* il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento ».

Non essendovi osservazioni, né emendamenti lo pongo in votazione.

(È approvato).

La proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto in fine di seduta.

Discussione del disegno di legge: Erogazione del contributo statale di lire 2.280.000.000 in favore dell'Ente autonomo del Volturno, con sede in Napoli (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato) (1219).

PRESIDENTE, *Relatore*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Erogazione del contributo statale di lire 2.280.000.000 in favore dell'Ente autonomo del Volturno, con sede in Napoli ».

Tale disegno di legge, del quale io stesso sono relatore, non ha bisogno di particolare illustrazione. Esso è già stato approvato dalla V Commissione permanente del Senato nella seduta del 14 maggio 1959, ed anche la V Commissione della Camera ha espresso parere favorevole.

L'Ente autonomo del Volturno, costituito in Napoli, con legge 8 luglio 1904, n. 351, per la utilizzazione delle acque del fiume Volturno, ha contratto, per l'esecuzione di importanti opere pubbliche, mutui per un importo complessivo di 5 miliardi e 700 milioni di lire. Tali finanziamenti sono stati destinati, nel loro complesso, alla prosecuzione ed al completamento degli impianti elettrici del Rio Torto, nonché all'ampliamento della rete di distribuzione della energia elettrica.

Le disposizioni della legge 24 marzo 1921, n. 375, prevedono per l'Ente del Volturno, a

III LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 12 GIUGNO 1959

sollievo dei mutui che dallo stesso sarebbero stati contratti, la corresponsione di un contributo a carico dello Stato pari, per i primi cinque anni, a lire 50.000 per ogni milione di lire mutuato, ed a 30.000 per gli anni successivi.

La ragione d'essere del provvedimento non sta tanto nell'impegno di versare il contributo, quanto nella necessità di utilizzare gli accantonamenti disposti dal Ministero del tesoro, in relazione agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso.

Ritengo, pertanto, che il disegno di legge possa essere senz'altro approvato dalla nostra Commissione.

Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo è d'accordo.

PRESIDENTE. Passiamo agli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

È autorizzata la spesa di lire 2 miliardi e 280 milioni per la concessione in favore dell'Ente autonomo del Volturno, con sede in Napoli, dei contributi previsti dagli articoli 19 e 20 della legge 24 marzo 1921, n. 375, a sollievo dei mutui per complessive lire 5 miliardi e 700 milioni dal medesimo contratti con la Direzione generale degli Istituti di previdenza.

La spesa di cui al comma precedente, sarà iscritta nello stato di previsione del Ministero dell'interno.

(È approvato).

ART. 2.

L'erogazione del contributo di cui al precedente articolo 1 sarà disposta nella misura di lire 55.900.000 per l'esercizio finanziario 1957-58; di lire 154.100.000 per l'esercizio 1958-59 e di lire 258.750.000 per ciascuno degli esercizi dal 1959-60 al 1966-67.

(È approvato).

ART. 3.

La Direzione generale degli Istituti di previdenza è autorizzata a concedere mutui all'Ente autonomo del Volturno con le norme e le condizioni stabilite dagli articoli 19,

20 (modificato con regio decreto 4 febbraio 1923, n. 253), 21, 22, 23, 24 e 25 della legge 24 marzo 1921, n. 375, e dai corrispondenti articoli del Regolamento approvato con regio decreto 6 settembre 1921, n. 1354.

(È approvato).

ART. 4.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, per l'esercizio finanziario 1957-58 si provvederà, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, con corrispondente riduzione del capitolo 498 e per l'esercizio finanziario 1958-59 con corrispondente riduzione del capitolo 685 degli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli esercizi medesimi.

Alla spesa relativa all'esercizio finanziario 1959-60 si provvederà a carico dello stanziamento dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo destinato a fronteggiare gli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

(È approvato).

ART. 5.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno e della proposta di legge oggi esaminati.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

« Erogazione del contributo statale di lire 2.280.000.000 in favore dell'Ente autonomo del Volturno, con sede in Napoli » (1219):

| | |
|------------------------------|----|
| Presenti e votanti | 29 |
| Maggioranza | 15 |
| Voti favorevoli | 28 |
| Voti contrari | 1 |

(La Commissione approva).

III LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 12 GIUGNO 1959

e della proposta di legge:

SCHIRATTI ed altri: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Lignano-Sabiadoro del comune di Latisana in provincia di Udine » (576):

| | |
|------------------------------|----|
| Presenti e votanti | 29 |
| Maggioranza | 15 |
| Voti favorevoli | 29 |
| Voti contrari | 0 |

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Bertinelli, Bisantis, Conci Elisabetta, Dal Canton Maria Pia, De Michieli Vitturi, Elkan,

Gaspari, Geffer Wondrich, Iotti Leonilde, Lajolo, Mattarelli Gino, Nanni, Pintus, Pirastu, Preziosi Costantino, Pucci Ernesto, Rampa, Riccio Stefano, Russo Spena, Sannicolò, Schiavetti, Sciolis, Simonacci, Toros, Venturini, Vestri, Villa Giovanni, Vincelli, Viviani Luciana.

La seduta termina alle 10,20.

**IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO**

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI